Anno VIII. Udine — Giovedì 6 Febbrajo 1890. N. 32.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Il nuovo codice penale

e i reati pei quali si procede previa querela, autorizzazione e richiesta.

Circa la classificazione dei reati per azione pubblica e privata, il legislatore col nuovo codice ha voluto portare alle leggi del paese importanti e radicali cambiamenti.

Col vecchio codice moltissimi delitti, ritenuti generalmente gravi, erano di azione pubblica, ossia, contro i colpevoli agiva il pubblico ministero di proprio impulso, per dovere di ufficio mentre oggi sono di *azione privata*, ossia, hanno bisogno della querela della parte offesa per essere portati avanti al magistrato.

Non staremo qui a ripetere le ragioni pro e contro queste innovazioni, che hanno provocato da più parti il biasimo e l'approvazione, a seconda dei diversi criterii, delle diverse scuole giuridiche. Riferiamo le disposizioni di legge quali sono.

E diamo innanzi tutto un elenco esatto dei primi, ossia dei reati, pei quali *non si può procedere, se non in seguito a querela di parte.*

In altri termini sono di *azione privata* i seguenti reati:

1. Il vilipendio di un sacerdote o pastore di qualsiasi religione per causa religiosa (articolo 141 codice penale);

2. L'apertura illecita di lettere, telegrammi e pieghi chiusi;

3. La divulgazione del loro contenuto;

4. La loro indebita pubblicazione con danno possibile;

5. La soppressione di corrispondenze, epistolari o telegrafiche, *anche senza aprirle;*

6. La rivelazione di un segreto professionale con danno privato possibile (articoli 159, 160, 161 e 163 codice penale)

Nei casi dei n. 2, 3, 4, 5 e 6, si procede anche dal pubblico ministero, qualora il fatto abbia cagionato pubblico danno;

7. L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose o sulle persone, *con armi o con lesione personale*, purchè la lesione non produca malattia o incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni o non duri più di dieci giorni (235 codice penale)

Ove concorra altro delitto più grave, si procede d'ufficio;

8. La rivelazione di segreti scientifici e industriali (298 codice penale);

9. La violenza carnale con minaccie contro una persona dell'uno o dell'altro sesso o con abuso di autorità, di fiducia o di relazioni domestiche, ovvero, con violenza presunta per l'età dell'offeso o per autorità sul medesimo, per debolezza di mente, di corpo o per mezzi fraudolenti;

10. Gli atti osceni contro persone dell'uno o dell'altro sesso, commessi con abuso di autorità, di relazioni domestiche, con violenza reale o presunta.

E ciò tanto se commessi co' simultaneo concorso di più persone, quanto se ne derivi lesione personale agli offesi, come anche se commessi da ascendenti o istitutori (338, 334 codice penale);

11. La corruzione di minori di anni 16, anche se commessa con inganno da ascendenti o istitutori, sopra discendenti o dipendenti.

In questi reati contro il buon costume e l'ordine delle famiglie si procederà d'ufficio, se il fatto cadeno abbia cagionato la morte della persona offesa, o se sia accompagnato da altro delitto, che porti pena non inferiore ai trenta mesi, o sia commesso in luogo pubblico o esposto al pubblico, ovvero con abuso della patria potestà o dell'autorità tutoria (336 codice penale).

Fuori di questi casi e tassativamente per quelli indicati ai n. 9, 10 e 11, si procede a querela di parte e la querela non è più ammessa *trascorso un anno* dal giorno del fatto o da quello in cui ne ebbe notizia chi ha diritto di sporgere querela.

La *remissione*, ossia il ritiro della querela, non ha più luogo dopo aperto il dibattimento.

In questo titolo del codice, sono degne di nota due innovazioni, con le quali si dichiara esente da pena il colpevole se sposa la persona oscenamente oltraggiata (352 codice penale), e gli si accorda una diminuzione di pena della metà ai due terzi, se ha offeso una donna pubblica (350 codice penale).

Una terza innovazione da notarsi è il diritto del querelante di poter ritirare la querela prima del dibattimento;

12. Il ratto per scopo osceno, o per fine di matrimonio, con violenza, minaccia o inganno di una donna maggiore di età o emancipata (340 codice penale);

13. Il ratto per gli stessi fini e con violenza, minaccia o inganno di una donna minore di età e per scopo osceno, di una donna coniugata (341 codice penale).

Anche qui il legislatore dichiara esente da pena il colpevole che contragga matrimonio con la persona rapita, e diminuisce la pena se il rapimento sia commesso a danno di una donna pubblica, o il colpevole *restituisca la persona rapita o la collochi in luogo sicuro* (342 codice penale).

Ed anche qui la querela non è più ammessa dopo un anno, e il ritiro di essa non ha più effetto se avviene dopo che fu aperto il dibattimento (344 codice penale).

14. L'adulterio della moglie o del marito (353 codice penale);

Circa questo reato, il nuovo codice penale dichiara esente da pena il coniuge querelato, se può provare, che nei cinque anni anteriori al fatto, anche l'altro coniuge querelante commise adulterio (357 codice penale).

Va anche esente da pena la moglie adultera, se può provare che il marito l'abbia costretta al male o ve l'abbia incitata o dato aiuto.

La querela non è più ammissibile dopo tre anni dal giorno in cui il coniuge offeso abbia avuto notizia del fatto.

Il coniuge che ha provocato la sentenza di separazione personale, non può dar querela di adulterio.

La remissione, ossia il ritiro della querela, può farsi, in questo caso, anche dopo la condanna, e ne fa cessare subito gli effetti (358 codice penale).

La morte del coniuge *querelante* equivale a ritiro di querela.

15. Le lesioni volontarie, se non producono malattie o incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni, o se l'una o l'altra non duri più di 10 giorni (372, ultimo capoverso, codice penale).

16. Le lesioni involontarie, di una o più persone, commesse per imprudenza o negligenza (375 codice penale).

17. I maltrattamenti verso il coniuge (391, ultimo capoverso, codice penale).

18. Le diffamazioni o le ingiurie verbali in assenza dell'offeso o in sua presenza e le ingiurie per iscritto, privato o pubblico, ovvero contro pubblici ufficiali (393 al 400, codice penale).

In questo titolo sono da notarsi le seguenti disposizioni:

L'ingiuria, causata da violenze personali, non è punibile.

Le offese, se siano reciproche, possono mandare esenti da pena ambedue le parti, od una di esse.

Il colpevole d'ingiuria, se *l'offeso sia stato causa ingiusta e determinante* del fatto, può avere una diminuzione di pena da uno a due terzi.

L'azione penale per la diffamazione si prescrive in un anno; l'azione penale per le ingiurie scritte o verbali o contro pubblici ufficiali in tre mesi.

19. Lo spigolare nei *fondi* altrui, *non ancora spogliati* totalmente del raccolto (405 codice penale).

20. L'appropriazione indebita fraudolenta, convertendo a profitto proprio o di un terzo una cosa affidata o consegnata (417 codice penale).

21. L'abuso fraudolento di un *foglio* firmato in bianco, affidato o non affidato al colpevole (418 codice penale).

Si procede d'ufficio quando l'appropriazione o l'abuso sia commesso in cose affidate o consegnate per ragione di professione, industria, commercio, azienda, ufficio, servizio o deposito necessario.

22. L'appropriazione semplice di cose smarrite o di tutto intero il tesoro trovato nel fondo altrui o di cose ricevute per errore o caso fortuito (420 codice penale).

23. Il danneggiamento o guasto di cose mobili o immobili (424 codice penale).

24. L'ingresso arbitrario nell'altrui fondo, recinto da fosso, siepe viva o stabile riparo (427 codice penale).

25. La caccia in un fondo altrui contro il divieto legale del proprietario (428 codice penale).

26. L'uccisione, danneggiamento o deteriorazione degli *animali* altrui (429 codice penale).

Va esente da pena colui che uccide, danneggia o deteriora animali volatili, sorpresi a far danno nel proprio fondo.

27. L'imbrattamento o deturpamento di cose mobili o immobili altrui senza violenza (430 codice penale).

In caso di resistenza all'autorità o di violenza, si procede sempre d'ufficio contro i danneggiatori e deturpatori delle cose altrui;

28. Il furto, la truffa, l'appropriazione indebita, la ricettazione, i guasti, il pascolo abusivo e il danno agli animali, se commessi a danno del coniuge legalmente separato, di un fratello o sorella (*non conviventi in famiglia col colpevole*) di uno zio o nipote o affine in secondo grado (conviventi in famiglia).

In questo caso, data la querela, compete sempre al colpevole la diminuzione di un terzo della pena (433 codice penale).

Per i suddetti reati di furto, truffa, ecc., ecc. non si procede contro chi li abbia commessi in danno:

del coniuge non legalmente separato;

di un parente o affine in linea ascendente o discendente;

del padre e della madre adottivi o del figlio adottivo;

di un fratello o di una sorella conviventi in famiglia.

Sono notevoli in questi delitti contro la proprietà le seguenti innovazioni:

se il valore è lieve, la pena può ridursi alla *metà*;

se è rilevante può essere aumentata della *metà*;

se è lievissimo la pena si riduce ad *un terzo*.

Da questo beneficio è escluso sempre il *recidivo*.

È sempre concessa una diminuzione di pena *da uno a due terzi*, se l'oggetto rubato, truffato, e c., viene restituito o del tutto risarcito prima del processo, *da un sesto ad un terzo* se viene restituito o durante il processo.

Ora passiamo ai reati, pei quali non si può procedere se non dietro autorizzazione o richiesta.

Non si può procedere senza autorizzazione del ministro di grazia e giustizia:

1. Per le offese con parole o atti al re, al principe ereditario, alla regina o al reggente, durante la reggenza (124 codice penale).

2. Per offese come sopra, dirette contro una persona della famiglia reale, che non sia il re, la regina, e c. (127 codice penale).

Non si procede senza autorizzazione del Senato o della Camera dei deputati, quando si tratti di offese con atti e parole, dirette contro il Senato stesso o la Camera dei deputati (123, 124 codice penale).

Non si procede senza richiesta di uno Stato estero interessato:

1. Quando si tratti di offese con atti o parole, dirette contro il capo di uno Stato estero (128 codice penale).

2. Contro chiunque tolga, distrugga o sfregi in luogo pubblico o aperto al pubblico la bandiera o altro emblema di uno Stato estero per fare atto di disprezzo contro lo Stato medesimo (129 codice penale).

Non si procede, se non previa richiesta della parte lesa:

1. Per le offese contro i rappresentanti degli Stati esteri, accreditati presso il governo del re a causa delle loro funzioni (130 codice penale).

2. Contro chiunque con atti o parole offende in qualsiasi modo l'onore, la riputazione o il decoro di un corpo giudiziario, politico o amministrativo, al suo cospetto, o di un magistrato in udienza (129 codice penale)

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

Padova, 5 febbraio 1890.

Lo sciopero degli operai tipografi.

È l'epoca degli scioperi. Triste epoca veramente, poichè, o tristi son le condizioni di chi è costretto al lavoro, o chi fa lavorare non vuole o non può cedere a pretese spesso frivole ed ingiustificate. Non entro nel merito della questione, cito solo dei fatti. Anche gli operai tipografi della nostra città non contenti della mercede giornaliera hanno oggi *fatto sciopero*. Il giornale cittadino, l'*Euganeo* uscì in mezzo formato. A questi scioperanti s'unirono i venditori di giornali. Facciamo voti perchè presto i dissidi possano ricomporsi con soddisfazione d'ambe le parti.

Erasmo F.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 5.

Presidenza Biancheri

Continua la discussione sulla legge di P. S.

Si passa alla discussione degli articoli riguardanti le attribuzioni degli ufficiali e degli agenti di P. S.

L'art. 40 autorizza il capo dell'ufficio di P. S. *ed ordinare che le persone dalle quali sia da temere qualche danno compariscano innanzi a lui per ammonirle, comminando una pena a coloro che non ottemperino a tale invito.*

L'articolo viene combattuto da parecchi deputati.

L'on. Curcio relatore, fa osservare la modificazione della Commissione, la quale ha sostituito la parola *avvertimento* alla parola *ammonimento* ed ha deferito al pretore il giudizio sulla trasgressione, il che esclude ogni pericolo che l'autorità di P. S. possa abusare della facoltà che le si concede.

L'on. Brunialti in nome della minoranza della Commissione, si dichiara contrario a questi articoli.

L'on. Crispi si alza dicendo che non vuol passare per illiberale, dichiara che non tiene molto a questi articoli.

Propone quindi che vengano rimandati alla Commissione.

Si approvano quindi senza discussione gli articoli da 42 a 51 e resta sospeso l'esame di quelli da 52 a 56.

Gli onorevoli Ricci e Torrigiani fanno alcune osservazioni, cui risponde il ministro Crispi, sull'articolo 57, il quale stabilisce che il servizio d'*anagrafe* istituito a termini della legge del 24 dicembre 1888 negli uffici di Questura, potrà istituirsi anche presso gli altri uffici di pubblica sicurezza.

Si approva l'articolo stesso proposto dal Governo.

Si approvano pure gli articoli 58 e 59 cioè l'ultimo della legge, rimandando il seguito della discussione a venerdì, e la seduta è tolta poco dopo le 6.

IN ITALIA

La malattia di Bertolè Viale

Durante la giornata di ieri il generale Bertolè Viale, ministro della guerra, ha piuttosto peggiorato.

Il bollettino del pomeriggio diceva che il catarro bronchiale si diffonde e che la temperatura si eleva.

Baccelli dimostossi inquieto circa le condizioni del malato.

Affluirono alla casa del malato numerosi visitatori.

Anche il Re mandò a chiedere per due volte notizie della salute del Bertolè-Viale.

Esso abita un appartamento assai modesto nella via Gambero.

Assistono l'infermo due aiutanti di campo.

Sciopero di tipografi a Piacenza.

Ieri la *Libertà* di Piacenza non è uscita, essendosi posta in isciopero la squadra tipografica per divergenze sorte fra essa e l'amministrazione di quella tipografia.

COSE D'AFRICA

Il possesso duraturo di Adua.

È opinione generale che Adua resterà in possesso dell'Italia e che di là non si tornerà più.

La permanenza delle truppe irregolari ad Adua è indizio del proposito di un'occupazione duratura.

Quel che si attende.

Si attende a Roma col primo postale il rapporto scritto circostanziato del generale Orero sull'occupazione di Adua e sulle cause che la occasionarono.

ALL'ESTERO

Boulangisti condannati.

La Corte d'appello sospese dalle funzioni l'avv. Laguerre per sei mesi e

l'avv. Flabet per un mese in causa dei discorsi pronunciati nella riunione del *Circo Fernando*, contro il Procuratore generale Quesnay de Beaurepaire.

Per il successore di Mariani

Il mistro Spuller non ha preso ancora alcuna decisione circa il successore da dare al cav. Mariani quale ambasciatore francese presso il Quirinale.

Si crede tuttavia che la scelta cadrà su Billot, ora ministro a Lisbona.

Proposta di una conferenza europea.

Londra, 5. — Assicurasi che il Portogallo proporrà presto la riunione di una conferenza europea per risolvere la questione con l'Inghilterra.

Il Belgio libero da ogni impegno.

Bruxelles, 5. — *Camera.* — Il ministro degli esteri rispondendo ad analoga interpellanza, dichiara assolutamente false le voci corse sul trattato germanico-belga. Il Belgio intende di restare libero da ogni impegno; le sue simpatie sono eguali per le nazioni che lo circondano. Nessuno contraddirà questa dichiarazione che deve soddisfare l'opinione pubblica in Francia.

Salisbury guarito.

Londra, 5. — Salisbury è ritornato a Londra dopo la malattia sofferta. Però non presiedette il Consiglio dei ministri a casa sua invece che al Ministero degli esteri, per ragione della sua salute.

Un gran furto a bordo di un piroscafo.

Lo *Standard* ha da Amburgo:

Un gruppo di valori rappresentante 800 mila franchi, fu rubato sul piroscafo *Plata*, ritornando da Buenos-Ayres in Europa.

DALLA PROVINCIA

Dall'Alto Friuli, *4 febbraio*.

I restauri della Torre di Londra.

Stantechè gli affari non richiedevano la mia presenza nella Capitale del Friuli, da due mesi non avea il piacere di portarmi tra voi.

Sabato scorso urgenti interessi mi obbligavano a visitare la vostra Udine e sbrigati i medesimi mi portai come di solito alla vecchia « Trattoria della Torre di Londra ».

Ancora prima d'entrare ne restai meravigliato il vedere l'esterno del tutto rinnovato.

Le sale a piano terra sono disposte benissimo e qualunque signore può degnarsi d'entrare.

Al piano superiore havvi una gran sala e dico grande poichè misura ben ventitrè metri di lunghezza per sette di larghezza.

L'intero locale è sfarzosamente illuminato, poichè oltre l'avere una quantità di lampade elettriche, havvi pure il vecchio sistema d'illuminazione, e cioè il gaz.

Veramente nella vostra Città vi mancava un locale simile, ed i signori provinciali potranno condurre le loro signore, ben sicuri che varcata quella soglia vi troveranno ogni ben di Dio, servizio che nulla lascia a desiderare e quello che importa più, i prezzi saranno discretissimi.

Al sig. Vincenzo Lucci conduttore e proprietario devesi davvero tributare una sincera lode, tanto più che le sue maniere, la sua cortesia, gli sono proprie.

Un vecchio avventore.

Terremoto. Si dice che ieri a Tolmezzo si sentirono *tre forti scosse* di terremoto.

Ringraziamento.

Olga, Guido ed Ada Carnelutti e le famiglie Chiussi e Fornera ringraziano tutti i pietosi di Udine e di Tricesimo che onorarono i funebri della compianta Clementina, pregando a scusare le involontarie dimenticanze.

Compositori - tipografi ed apprendisti, trovano immediata occupazione nella nostra tipografia.

CRONACA CITTADINA

Società Dante Alighieri. Martedì sera ebbe luogo l'Assemblea generale del Comitato di Udine.

Udite le comunicazioni della presidenza, si approvò il conto consuntivo 1889 e si rielessero revisori per il biennio 1890-91 i soci Marcotti e Marcovich.

La discussione s'impegnò viva ed elevatissima sull'ultimo oggetto: « Per una scuola governativa italiana a Belgrado ».

Il presidente ed il socio Silini sostennero validamente la proposta del Consiglio. Silini comunicò poi un telegramma del cav. Mayor, segretario del Ministero Crispi, in cui il Governo mostra di aderire, in massima alla proposta.

Intervennero pure nella discussione i soci Modolo, Marcotti e Bastanzetti.

L'Assemblea unanime approvò quindi i seguenti ordini del giorno proposti dal Consiglio:

« Il Comitato udinese della Società Dante Alighieri, riunito in Assemblea generale, domanda che all'ordine del giorno del Congresso della Società, il quale avrà luogo in Roma il 2 marzo venturo, sia iscritto questo oggetto: — Per una scuola governativa a Belgrado — e dà incarico al proprio presidente, o a chi sarà da esso indicato, e al signor Giovanni Silini di sostenere al Congresso la proposta del Comitato di Udine ».

« Il Comitato udinese della Società Dante Alighieri, riunito in Assemblea generale, esprime il voto che il Governo curi sollecitamente l'istituzione di una scuola italiana a Belgrado, e accorda il proprio appoggio alle pratiche che il sig. Silini farà a tale effetto presso il r. Governo ».

Accademia di Udine. L'Accademia terrà venerdì 7 corr. alle ore 8 pom. un'adunanza per occuparsi del seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidenza.

2. Osservazioni sopra un giuoco dei fanciulli *friulani*. — Lettura del professor V. Ostermann.

Prestito della Croce Rossa Italiana — 16° estrazione del 1 febbraio 1890 eseguitasi in Roma.

Obbligazioni premiate

Serie	N.	Premi L.
2350	4	50,000
3956	20	2,000
9249	31	2,000
3853	24	1,000
7498	45	1,000
4879	22	500
6633	4	500
1202	12	50
5635	42	50
6703	34	50
7522	49	50
7866	29	50
7886	35	50
9976	"23	50
10065	48	50
10926	36	50

Obbligazioni rimborsabili in L. 30: Dal numero 1 al 50.

Tutte le obbligazioni appartenenti alle serie estratte e non premiate verranno rimborsate con L. 30 cadauna, e al portatore dell'obbligazione rimborsata sarà restituita la cedola di premio che vi è unita.

Le obbligazioni estratte per l'ammortamento continuano a concorrere alle estrazioni a premio.

Banca cooperativa udinese. Società anonima a capitale illimitato.

A termine dell'articolo 58 dello Statuto sociale, si dà avviso alli signori Azionisti della Banca cooperativa udinese, che nel giorno di domenica 16 febbraio 1890 alle ore 10 ant., avrà luogo nella residenza della Banca l'assemblea generale ordinaria col seguente

Ordine del giorno:

I. Relazione degli amministratori;

II. Rapporto dei Sindaci;

III. Discussione ed approvazione del bilancio, erogazione degli utili;

IV. Proposte del Consiglio d'amministrazione e relative deliberazioni;

V. Nomina di tre consiglieri in sostituzione di altrettanti uscenti di carica per anzianità, di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Se per insufficenza del numero d'azionisti richiesto dall'articolo 56 dello Statuto, l'assemblea andasse deserta, si avverte che la seconda convocazione si terrà la successiva domenica 23 corrente alle 10 antimeridiane.

Il Presidente
ELIO MORPURGO
Il Direttore
G. Ermacora

Escono di carica i consiglieri signori: D'Arcano conte Orazio — Fiscal Francesco — Tellini Edoardo; i sindaci effettivi signori: Ballavitis Ugo — Modolo Pio Italico — Pagani Camillo ed i supplenti signori: Angelo Angeli — Marcovich Giovanni, (tutti rieleggibili).

Al nostro Correzionale. Al Tribunale di Udine vennero pronunciate nel giorno 4 corr. le seguenti sentenze:

Passadore Giuseppe di Udine appellante dalla sentenza del Pretore cui era stato condannato a 15 lire d'ammenda per ferimento involontario, venne assolto.

— Golosetti Maria di Bicinicco appellante dalla sentenza del Pretore di Palmanova cui era stata condannata ad un mese di carcere per furto di legna, ridotta la pena a 5 lire d'ammenda.

— Massarino Giovanni di S. Daniele appellante dalla sentenza del Pretore di S. Daniele cui era stato condannato a 15 giorni di carcere per oltraggi, ridotta la pena a giorni 6 di detenzione.

— Gadolini Giuseppe di Madrisio appellante dalla sentenza del Pretore di S. Daniele cui era stato condannato a giorni 6 di carcere per oltraggi, ridotta la pena a lire 30 di ammenda.

Il ballo dei tappezzieri. Ci scrivono:

Abbiamo veduto annunciato il ballo della Società *tappezzieri sellai per sabato prossimo* al Teatro Nazionale. E sta benissimo.

Ma sarebbe anche opportuno che, quando mai ne fosse il caso, la Società facesse avvertito il pubblico a tempo, se il ballo non potesse aver luogo, onde *impedire, come avvenne in occasione* degli annunciati balli del Circolo operaio, che parecchi abbiano a recarsi al teatro ed abbiano a tornarsene indietro, perchè il ballo venne sospeso.

E l'assicurare a tempo dell'effettuazione del ballo porterà un vantaggio, e cioè che allora il pubblico, che desidera di parteciparvi, non vi desisterà per tema di essere burlato. X.

Tentato suicidio. Certo Avalli, calzolaio di Via San Lazzaro, per cause che si ignorano, tentò suicidarsi ingoiando una medicina destinata per uso esterno. Soccorso in tempo, trovasi ora fuori di pericolo.

Per gli esercenti. In tutti i pubblici esercizi, per una nuova disposizione di legge, anzichè venire esposto in apposito quadro l'elenco dei giuochi permessi, si dovrà mettere invece quello dei giuochi proibiti, trascrivendovi a piedi l'articolo relativo del codice penale.

Maggiori *schiarimenti*, gli esercenti possono averli presso l'ufficio di P. S.

Arresti. Furono arrestati: Eugenio Visentini per questua, ubbriachezza, oltraggi e violenze agli agenti della pubblica forza e Ferdinando Fant fu Pietro, colpito da mandato di cattura, siccome condannato ad un mese di carcere per sottrazione di effetti oppignorati.

Costituito in carcere. Si costituì oggi all'arma dei reali carabinieri Francesco Borghese fu Antonio, condannato ad anni 3 e *giorni* 6 di carcere *per truffa con falso.*

Mercato granario. Sul mercato granario d'oggi furono praticati i seguenti prezzi.

Frumento all'ettolitro	L.	17 60	—.—
Granoturco nuovo	»	10.—	12.—
Giallone	»	12.50	—.—
Cinquantino	»	9.—	10.—
Giallonc ino	»	13.50	—.—
Sorgorosso	»	7.—	—.—
Lupini	»	6.—	—.—

Una grande scoperta — Se voi siete impiegato, tipografo, calzolaio, se avete qualche occupazione sedentaria e soffrite di mal di stomaco, di vomito nervoso, di flatulenze di tarda digestione, fate uso dell'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal prof. Mazzolini di Roma. Se dopo il pastovi si gonfia il ventre con vostro grande fastidio, se avete il singhiozzo, se sperimentate un senso di atroce calore allo stomaco (pirosi), non prendete altro che l'acqua ferruginosa ricostituente. Se avete diarea più o meno frequente e che tutti gli altri rimedi non hanno potuto guarire, sperimentate l'acqua ferruginosa ricostituente inventata dal Mazzolini di Roma e guarirete subito. Se avete una figlia che ancora non isviluppa, che è pallida, affannosa, facile a svenirsi, clorotica, infine, datele l'acqua ferruginosa ricostituente e vedrete vostra figlia subito ricolorir le gote, ritornar di buon umore e scomparire ogni sintimo morboso. Finalmente se avete figli rachitici, scrofolosi, deboli, malaticci e se volete farli guarir bene e presto date loro l'acqua ferruginosa sovrana fra tutti i ricostituenti, perchè a base di fosfato solubile di ferro e calce. Essa costa L. 150 la bottiglia.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMMESSATTI — Venezia, farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

CARNOVALE

Teatro Minerva. Il veglione di stanotte fu davvero animatissimo e basti il dire che le danze durarono sino dopo le 5 di stamane.

Numerose, e parecchie eleganti mascherette, rallegrarono l'ambiente, così da ricordare i bei veglioni del passato. Codesto è buon augurio per le ultime due veglie danzanti che si daranno Mercoledì 12 e Lunedì 17 corrente.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca cooperativa udinese.

Società anonima

Situazione al 31 Gennaio 1890.

V.o Esercizio

Capitale interam. versato		L. 204,825 —
Riserva	L. 29858.95	
« per inf. »	3000.—	
		» 32,858.95
		L. 237,683.95

ATTIVO.

Cassa	L.	99,008.26
Cambiali in Portafoglio	»	1,461,886.47
Banche e Ditte corrisp.	»	116,098.91
Ant. sopra pegno tit. e m.	»	148,675.—
Depositi a cauz. dei funz.	»	35,000.—
» antecipazioni	»	196,000.—
Id. liberi e volont.	»	215,820.—
Conti corr. diversi . .	»	187,196.83
Mob. e spese primo imp.	»	1,500.—
Spese ordin. d'amminist.	»	783.33
Totale attivo	L.	2,461,968.80

PASSIVO.

Capitale	L.	204,825.—
Fondo di riserva . . .	»	29,858.95
Fondo a disposizione del Consiglio	»	4,419.87
Fondo per gli eventuali infortuni	»	3,000.—
Depositi in conto corr. ed a risparmio	»	1,701,666.04
Banche e Ditte corrisp.	»	23,728.65
Deposit. a cauz. funz.	»	231,000.—
Id. liberi e volont.	»	215,820.—
Creditori diversi . . .	»	145.51
Azionisti resid. divid.	»	2,981.42
Utili netti anno 1889	»	20,563.43
Utili lordi del corr. eserc.	»	24,059.93
Totale passivo	L.	2,461,968.80

Udine, 31 gennaio 1890.

Il Presidente
Elio Morpurgo

Il sindaco — Il direttore
P. I. Modolo — G. Ermacora

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 5 — Grani.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da L. 17.75 a —.— granoturco da 10.00 a 11.25, segala da —.—, sorgorosso da 7.— a 0.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, orzo brillato a —.—, castagne da 18.— a 17.—.

Giovedì. Frumento da lire 17.50 a 18.15, granoturco da 10.25 a 11.75, segala a —.—, fagiuoli alpigiani da 17.47 a 17.80, fagiuoli di pianura da 0.— a —.— sorgorosso da 0.— a 0.—, castagne da 15.— a 17.—.

Sabbato. Frumento da lire 17.60 a —.—, granoturco da 10.25 a 12.35, castagne da 15.75 a 17.—. Segala da 10.60 a —.—.

* * *

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Solo il mercato di sabato fu bastantemente fornito.

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno nuovo dell'Alta,

I qualità al quintale	da L. 5.85	a 5.20
II qualità "	" 4.20	a 3.70

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale	da L. 4.90	a 4.80
II qualità "	" 3.70	a 3.40
Paglia da foraggio	da " 4.80	a 3.80
Paglia da lettiera	da " 0.—	a 0.—

Legna da fuoco

Legna tagliate	2.60	2.50
" in stanga	2.40	2.20
Carbone I qualità	7.70	6.80

* * *

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	5.15	4.60
" " II qualità	3.50	3.00
" della Bassa I "	4.20	3.60
" " II "	3.—	2.70
Paglia da foraggio	4.00	3.50
Paglia da lettiera	0.—	0.—

Legna da fuoco

forte tagliate	da L. 2.24	a 2.14
forte in stanga	da " 2.14	a 1.94
Carbon forte	da " 7.10	a 6.20

* * *

Mercato dei lanuti e suini.

V'erano approssimativamente:

15 castrati, 22 pecore, 9 arieti. Andarono venduti:

15 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogr. a p. m.; 10 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 12 per macello da lire 0.90 a 0.95 al chil. a p. m.; 5 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 4 per macello da lire 1.05 a 110 al chilogr. a p. m.

La quantità fu sufficiente alle domande.

120 suini, venduti 80 per allevamento a prezzi di merito e 18 per macello ai prezzi seguenti:

da lire 80 a 83	da quint.	1.10	a 1.20
" 87 " 90	"	1.60	" 1.70
" 94 " 98	"	2.—	" 2.15

Si notò qualche ribasso pei suini di allevamento.

Carne di manzo.

		al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire	0 00
» » »	»	1 60
» » »	"	1.50
» » secondo	»	1.40
" " "	"	0.00
" " »	"	1.20
» » terzo	»	1.—
II.a qualità, taglio primo	»	1.40
» » secondo	»	1.20
» » terzo	»	1.10
" » secondo	»	1.10
» » "	"	1.—
" " terzo	"	0.00

* * *

Carne di vitello.

Quarti davanti	»	1.40
» »		1.20
Quarti di dietro	»	1.80
" "	"	1.60

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 5

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	95.95	95.45
" " 5% god. 1 lugl. 1889	93.15	93.28
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex divid.	507.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin	614.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin	62.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	276.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	23.—	23.25

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	5 —	—.—	—.—	123.15	123.30
Francia	3 —	101.—	101.15	—.—	—.—
Belgio	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6 —	25.15	25.20	25.21	25.27
Svizzera	2 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	41/2	2157/8	216.1/4	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	216.—	216.1/2	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —,
Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

Borse.

MILANO 5		
Rend. It.	95.42.—	—.—
" a. mer.	— —	—.—
Cam. Lon.	25.21.—	—.—
" Fra.	101.22.—	—.—
" Berl.	123.50.—	—.—

PARIGI 5		
Rend. Fr. 3%	91	47.—
Rend. 3% per.	87	75.—
Rend. 4½	105	75.—
Rend. italiana	94	20.—
Cam. su Lond.	25	28.—
Consol. inglese	97	66 —
Obb. ferr. ital.	319	—.—
Cambio ital.	1	—.—
Rendita turca	15	07 —
Ban. di Parigi	787	—.—
Ferr. tunisine	4 7	75.—
Prestito egiz.	475	31.—
Are. spagn. est.	72	48 —
Banca sconto	5 0	—.—
" ottom.	537	48.—
Cred. fond.	1306	—.—
Azioni Suez	2305	—.—

FIRENZE 5		
Rend. italiana	95	52.—
Camb. Londra	25	23 —
" Francia	101	0 —
Az. Ferr. Mer.	698	50.—
" Mobiliare	554	50.—

VIENNA 5		
Mobiliare	325	35.—
Lombarde	137	25.—
Austriache	200	35.—
Banca Naz.	932	—.—
Napol. d'oro	9	39.—
Cam. su Parigi	46	65.—
" su Londra	119	30.—
Ren. Austriaca	89	20.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 5		
Mobiliare	180	10.—
Austriache	95	—.—
Lombarde	—	—.—
Rend. italiana	94	90.—

LONDRA 5		
Inglese	97	11/16
Italiano	93	—.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 6

Rendita austriaca (carta) 89, 0
Id. Id. (arg.) 89,45
Id. Id. (oro) 110,60
Londra 11,83 Nap. 940 1/2

MILANO 6

Rendita ital. 95,42 sera 95,40
Napoleoni d'oro 20,18.

PARIGI 6

Chiusura della sera Ital. 94,20
Marchi 127.70

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 p.	» 2.40 p.	diretto	» 6.42 p.
» 5.45 »	omnibus	10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p.	» 9.05 »	omnibus	» 2.24 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
o 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
10.35 ant.	omnib.	1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
4.— p.	omnib.	7.28 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 0.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	12.47 p.	2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.06 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.53 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 8.24 »	»	» 8.55 »	» 4.37 p.	omnibus	» 5.06 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.03 ant.	ore 6.58 ant.	misto	ore 9.02 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.24 p.	» 5.20 p.	»	» 7.38 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom. arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant.
» 11.05 »	ferroviaria	» 12.50 p.	» 10.46 »	ferroviaria	» 12.35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.33 »

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.